

La ricerca. Il senso civico? Gli italiani lo imparano in famiglia

Milano. Cala la fiducia degli italiani nelle istituzioni e nella collettività a favore di valori che appartengono alla sfera personale: per il 60% della popolazione, infatti, il senso civico si forma, insieme con la personalità dell'individuo, nell'ambito della famiglia. Ma un ruolo centrale, nell'educazione del cittadino al rispetto dei propri doveri e dei diritti altrui, rimane quello della scuola (58%) e, subito dopo, degli altri ambiti di socializzazione come il lavoro, gli amici, la parrocchia. Classe dirigente e apparati dello Stato, invece, non costituiscono più un esempio, o vanno seguiti poco, per l'88%. Causa di questa sfiducia è, soprattutto, il «ricorso a bustarelle in cambio di favori», comportamento ritenuto il più inaccettabile dagli intervistati dopo il danneggiamento dei beni pubblici. Importanti indicatori del livello civico sono rappresentati, invece, da una crescente attenzione ai temi ambientali (94%) e alla raccolta differenziata che l'86% degli italiani ritiene una delle pratiche

più semplici e immediate per contribuire al benessere della comunità nazionale (e non più soltanto un modo per smaltire i rifiuti). Si tratta di alcuni dei risultati di uno studio sul senso civico degli italiani illustrati ieri a Milano da Nando Pagnoncelli, presidente di Ipsos, l'azienda che ha condotto la ricerca in collaborazione con Comieco (Consorzio nazionale per il recupero e il riciclo degli imballaggi a base di cellulosa) e Università Statale. Dall'indagine emerge anche che il fenomeno del "familismo" in Italia sia ancora abbastanza radicato: solo il 76% degli intervistati sostiene infatti che l'amore verso i figli non giustifica azioni dannose verso la società (nel 2001 la pensava così l'89%). Un altro campo della ricerca ha riguardato il recente terremoto nel centro Italia: il 91% degli interpellati afferma che le persone colpite dal sisma abbiano reagito senza piangersi addosso, così come viene valutata con favore la solidarietà manifestata in concreto dal resto della popolazione.

Fulvio Fulvi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ipsos: cala la fiducia nelle istituzioni, l'educazione a diritti e doveri passa dalla trasmissione dei valori a casa e a scuola

